

## CULTORALE SCARL

Sede in: VIA PRINCIPESSA MAFALDA IS.509 1/F, 98100 MESSINA (ME)

Codice fiscale: 02823580838

Numero REA: 195210

Partita IVA: 02823580838

Capitale sociale: Euro 42.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

### **Bilancio al 31/12/2016**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.866	260
II - Immobilizzazioni materiali	7.062	9.127
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	30.928	9.387
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.240	289.315
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.400	516.584
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.198
Totale crediti	617.400	518.782
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	90.837	9.090
Totale attivo circolante (C)	714.477	817.187
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	745.405	826.574
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.000	42.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.581	2.581
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	49.057	49.059
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.896	7.794
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.483	4.102
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	111.017	105.536
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.722	574.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	270.479	146.556
Totale debiti	634.202	720.852
E) Ratei e risconti	186	186
Totale passivo	745.405	826.574

## Conto economico

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	240.000	259.000
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.211	21.139
altri	134.218	1
Totale altri ricavi e proventi	146.429	21.140
Totale valore della produzione	386.429	280.140
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	324.989	193.520

8) per godimento di beni di terzi	12.110	10.445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	21.897
b) oneri sociali	-	10.559
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	1.743
c) trattamento di fine rapporto	-	1.743
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	34.199
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.325	1.410
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	260	260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.065	1.150
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.325	1.410
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.917	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	14.019	29.086
Totale costi della produzione	376.360	268.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.069	11.480
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	3	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3	-
Totale altri proventi finanziari	3	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	4.589	1.861
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.589	1.861
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-4.586	-1.861
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.483	9.619
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	5.517
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	5.517
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.483	4.102

## Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016

### Nota integrativa, parte iniziale

#### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci, la nostra società, Società consortile, costituita nel 2005, è un organismo di ricerca, secondo le definizioni della disciplina comunitaria n. 2006/C 323/01, lettera d) del paragrafo 2.2, essendo un soggetto senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.

Nell'ambito della ricerca la Società consortile realizza studi, applicazioni prototipali e progetti pilota relativi all'eliminazione delle barriere, all'utilizzo dei sistemi informatici e, più in generale, tendenti ad aumentare, attraverso l'uso appropriato della tecnologia e l'inclusione dell'informatizzazione alle categorie svantaggiate ed in particolare in favore dei non vedenti ed ipovedenti.

Le competenze tecniche, ingegneristiche, gestionali e le referenze acquisite nei progetti già realizzati hanno consentito alla Cultorale di presentarsi al mercato delle aziende come ente di ricerca specializzato nell'innovazione. Negli anni passati si sono già svolti dei progetti per conto di organizzazioni private interessate ai servizi di ricerca della Cultorale. In questo quadro nel 2016 si è finalizzato un nuovo contratto con la Isiway, azienda di ICT,

Inoltre, nel corso del 2016 si sono completate le attività della società sul progetto "Speaky Acuttatile" (Assistente intelligente Vocale Multicanale) che ricordiamo è iniziato nel 2011, basato sulla ricerca e prototipazione indirizzata alla creazione di una piattaforma digitale di sistemi e servizi innovativi mirante a realizzare una nuova interfaccia al mondo digitale che sia veramente inclusiva, volta cioè a facilitare significativamente l'accesso ai contenuti ed ai servizi digitali a coloro che per vari motivi hanno una barriera d'ingresso nel mondo digitale.

In particolare si sono completate le procedure di rendicontazione amministrativa propedeutiche al saldo dei contributi economici previsti nell'ambito del progetto, alle quali hanno fatto seguito i controlli di primo e secondo livello da parte dell'INVITALIA, referente progetto e del MISE.

Ricapitolando, per il progetto sono stati presentati tre SAL (stati di avanzamento lavori) al MISE per il tramite di INVITALIA.

Nello specifico sono stati rendicontati:

- per il SAL N. 1 (periodo giugno 2011 - ottobre 2012) sono stati rendicontati costi tra personale dipendente, ricerca contrattuale, strumenti ed attrezzature e spese generali, per un totale di € 165.332.38
- per il SAL N. 2 (periodo ottobre 2012 - ottobre 2013) sono stati rendicontati costi tra personale dipendente, ricerca contrattuale, strumenti ed attrezzature e spese generali, per un totale di € 362.418.05
- per il SAL N. 3 (periodo novembre 2013- dicembre 2014) sono stati rendicontati costi tra personale dipendente, ricerca contrattuale, strumenti ed attrezzature e spese generali, per un totale di € 322.783.55

Per tutti i SAL la misura del contributo è certa solo nel momento dell'erogazione in quanto dopo il verbale di Invitalia sono previsti ulteriori controlli e un verbale erogativo che contiene per ogni SAL la misura esatta del contributo da erogare per il quale viene emesso decreto.

Da sottolineare che le procedure di rendicontazione sono state molto complesse e determinate anche da una partnership numerosa di ben 12 organizzazioni pubbliche e private.

Nel corso del 2016 sono stati incassati i relativi contributi rispettivamente alla data del 25/2/2016, 3/8/2016 e 21/11/2016 nelle seguenti misure: € 131.813.80 - € 90.450.45 e € 44.133.06

Con tali disponibilità si sono definite situazioni debitorie relative a situazioni verso fornitori e per imposte e contributi pregressi.

Nel corso del 2016 sono stati avviati anche ulteriori progetti europei previsti dalla nuova programmazione 2014/2020 che hanno procedure di rendicontazione ed erogazione di contributi più snelle e veloci.

Infatti si è conclusa l'attività nell'ambito del progetto SAVE - Self Awareness, evaluation and motivation system Enhancing learning and Integration to prevent and contrast ESL and NEET, che mira all'accrescimento del grado di

partecipazione dei giovani, specialmente quelli a rischio di abbandono scolastico, attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi di auto-consapevolezza e auto- valutazione.

La società in questo anno ha deciso di dotarsi di strumenti innovativi ed ha canalizzato le sue risorse e competenze in un progetto di ricerca orientato alla creazione di un nuovo sistema che consenta lo sviluppo di una piattaforma per l'erogazione di un servizio di prevenzione e cura sanitaria a domicilio, continuo, capillare e tempestivo, rivolto a soggetti a rischio , in particolare anziani e pazienti cronici da tenere sotto controllo in una logica di prevenzione delle fasi acute.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

## **Criteri di valutazione**

### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2016 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

#### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Conti D'ordine**

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fideiussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all' interno della presente nota integrativa

### Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

### Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

### Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

### Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
<b>Costo</b>	2.877	13.060	15.937
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.617	3.933	6.550
<b>Valore di bilancio</b>	260	9.127	9.387
Variazioni nell'esercizio			
<b>Altre variazioni</b>	23.866		23.866
<b>Totale variazioni</b>	23.866		23.866

Valore di fine esercizio			
<b>Costo</b>	26.743	13.060	39.803
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.617	3.933	6.550
<b>Valore di bilancio</b>	23.866	7.062	30.928

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20. %
diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	20 %

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
<b>Costo</b>	2.877		2.877
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.617		2.617
<b>Valore di bilancio</b>	260		260
Variazioni nell'esercizio			
<b>Altre variazioni</b>		23.866	23.866
<b>Totale variazioni</b>		23.866	23.866
Valore di fine esercizio			
<b>Costo</b>	2.877	23.866	26.743
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.617		2.617
<b>Valore di bilancio</b>		23.866	23.866

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Amm.ti Ordinari
impianti e macchinari	20. %
attrezzature industriali e commerciali	20. %

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
<b>Costo</b>	13.060	13.060
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.933	3.933
<b>Valore di bilancio</b>	9.127	9.127
Valore di fine esercizio		
<b>Costo</b>	13.060	13.060
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.933	3.933
<b>Valore di bilancio</b>	7.062	7.062

**Attivo circolante****Rimanenze****Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle rimanenze sono stati contabilizzati il valore delle rendicontazioni dei 3 sal del progetto SPEAKY per un valore complessivo di € 850.533.90 al netto dei contributi maturati per € 469.040.00 .

L'acconto ricevuto pari a € 92.179.12 nel 2014 è stato imputato nel corso del 2015 a seguito del controllo e verifica del SAL 1 a decurtazione dei contributi maturati.

Nel corso del 2016 sono stati imputati i contributi ricevuti a seguito del controllo e verifica dei successivi SAL per un importo complessivo di € 266.397.31

**Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	289.315	-289.315	
<b>Acconti</b>		6.240	6.240
<b>Totale rimanenze</b>	289.315	-283.075	6.240

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante****Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	500.831	31.533	532.364	532.364
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	14.503	69.379	83.882	83.882
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	3.448	-2.294	1.154	1.154
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	518.782	98.618	617.400	617.400

Nell'anno 2016 a seguito del Progetto di Ricerca "AID MED" è maturato un credito di imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del DL 23 dicembre 2013 n. 145 convertito dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9 e modificato dal comma 35 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 .

Tale investimento consiste nello sviluppo di una piattaforma per l'erogazione di un servizio di prevenzione e cura sanitaria a domicilio, continuo, capillare e tempestivo, rivolto a soggetti a rischio , in particolare anziani e pazienti cronici da tenere sotto controllo in una logica di prevenzione delle fasi acute.

I costi che sono risultati ammissibili e la determinazione della misura dell'agevolazione sono riportati nella seguente tabella:

VOCI DI SPESA	2016	MISURA DEL CREDITO	CREDITO MATURATO
c. Contratti con Università, enti di ricerca, imprese e start up, professionisti	€ 394.993.13	50%	
Incremento al netto investimenti precedenti in ricerca e sviluppo	€ 181.830.57	50%	€ 90.915.28

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

##### **Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica**

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	532.364	83.882	1.154	617.400
<b>Totale</b>	<b>532.364</b>	<b>83.882</b>	<b>1.154</b>	<b>617.400</b>

#### **Disponibilità liquide**

#### **Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto e trattasi delle giacenze al 31 dicembre 2016 dei conti correnti intestati alla società in essere presso gli Istituti di crediti Banca Nuova Filiale di Messina e Banca Igea Filiale di Roma.

##### **Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.730	82.694	90.424
Denaro e altri valori in cassa	1.360	-947	413
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.090</b>	<b>81.747</b>	<b>90.837</b>

#### **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

#### **Patrimonio netto**

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

#### **Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva legale risulta incrementata di € 205.10 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2015 in esecuzione della delibera assembleare del 8 agosto 2016.

La riserva straordinaria è stata incrementata di €3.896.90 per effetto dell'accantonamento dell'utile conseguito nell'esercizio 2015 in esecuzione della delibera assembleare del 8 agosto 2016.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	42.000	0	0	0	0	0	0	42.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0	0	
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0	0	
Riserva legale	2.581	0	0	0	0	0	0	2.581
Riserve statutarie		0	0	0	0	0	0	
Riserva straordinaria	49.058	0	0	0	0	0	0	49.058
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		0	0	0	0	0	0	
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0	0	
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0	0	
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0	0	
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0	0	
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0	0	
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0	0	
Riserva da conguaglio utili in corso		0	0	0	0	0	0	
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0	0	-1
Totale altre riserve	49.059	0	0	0	0	0	0	49.057
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0	0	
Utili (perdite)	7.794	0	0	0	0	0	0	11.896

portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	4.102	0	0	0	0	0	5.483	5.483
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	105.536	0	0	0	0	0	5.483	111.017

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	42.000 a,b	
Riserva legale	2.581 a,b	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	49.058	
Varie altre riserve	-1	
Totale altre riserve	49.057 a,b	
Totale	93.638	

### Debiti

#### Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono al residuo del Finanziamento bancario su Banca Popolare Siciliano per € 10.628.19

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, IRAP ed IVA relativi ad anni precedenti, per i quali sono state poste in essere dilazioni amministrative.

Nella voce Debiti previdenziali risulta ancora un debito per previdenza complementare per € 10.867.60, definita nel corso del 2017 non appena incassati i contributi del progetto Speacky.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	830		830		830
<b>Debiti verso banche</b>	32.025	-21.397	10.628		10.628
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>		637	637	637	
<b>Debiti verso fornitori</b>	324.146	834	324.980	324.980	
<b>Debiti tributari</b>	188.520	40.986	229.506	17.391	212.114
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	88.988	-30.300	58.688	11.781	46.907
<b>Altri debiti</b>	86.343	-77.410	8.933	8.933	
<b>Totale debiti</b>	720.852	-86.650	634.202	363.722	270.479

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
italia	830	10.628	637	324.980	229.506	58.688	8.933	634.202
<b>Totale</b>	830	10.628	637	324.980	229.506	58.688	8.933	634.202

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	634.202
<b>Totale</b>	634.202

#### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	830	10.628	637	324.980	229.506	58.688	8.933	634.202
<b>Totale</b>	830	10.628	637	324.980	229.506	58.688	8.933	634.202

### Ratei e risconti passivi

#### Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	186	186
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	186	186

**Nota integrativa abbreviata, conto economico****Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività**

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Prestazioni di servizi	240.000
<b>Totale</b>		<b>240.000</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica****Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	240.000
<b>Totale</b>		<b>240.000</b>

**Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisizione di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti abbuoni e premi.

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
<b>Altri costi generali</b>	193.513	-186.181	7.332
Manutenzioni	0	212	212
Pulizie e smaltimento rifiuti	0	0	0
Trasporto e vigilanza	7	1.952	1.959
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	0	248.262	248.262
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicità e propag. e rappr.	0	140	140
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	0	0
Emolumenti ad	0	0	0
Amministratori			
Postali	0	0	0
Consulenze e prest. profess.	0	66.258	66.258
Assicurazioni	0	826	826
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0

Compenso al collegio sindacale	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>193.520</b>	<b>131.469</b>	<b>324.989</b>

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	10.445	1.665	12.110
Fitti passivi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.445</b>	<b>1.665</b>	<b>12.110</b>

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Costi di impianto e di ampli.	0	0	0
Costi di ric. svil. e pubbl.	0	0	0
Dir. di brev. Ind. e op. Ing.	0	0	0
Concessioni di licenze	0	0	0
Avviamento	260	-260	0
Altri beni	0	260	260
<b>Totale</b>	<b>260</b>	<b>0</b>	<b>260</b>

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature industr. e commer	0	0	0
Altri beni materiali	1.150	915	2.065
<b>Totale</b>	<b>1.150</b>	<b>915</b>	<b>2.065</b>

## ***Proventi e oneri finanziari***

### ***Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti***

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.589
<b>Totale</b>	<b>4.589</b>

### ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate***

#### **Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) devono essere accantonate secondo il principio di competenza, nell'anno 2016 le variazioni in diminuzione hanno determinato una mancanza di imponibile fiscale e pertanto non sono state calcolate imposte.

### ***Nota integrativa, parte finale***

## **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 5.482.62, mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 274.13;

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 5.208.48.

CULTORALE SCARL  
L'Amministratore Delegato  
Maurizio Turchi

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Maurizio Turchi nato a Roma il 15/7/1961 quale Amministratore Delegato della società CULTORALE SCARL con sede in Messina Via Santa Cecilia 98 codice fiscale 02823580838, dichiara ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000 che i presenti documenti informatici inerenti il bilancio di esercizio relativo all'anno 2016 sono conformi a quelli trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Messina,

L' Amministratore Delegato  
Maurizio Turchi